



# COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

-----

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 37 del 1.9.2015

**Oggetto: Polo scolastico opere realizzate in zona di vincolo in assenza e/o difformità delle prescritte autorizzazioni. Procedimento di autorizzazione. Atto di indirizzo.**

L'anno duemilaquindici il giorno 1 del mese di Settembre alle ore 20.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO		A
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
NUVOLONE FULVIO	P	
TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

**Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna ( 1.09.2015 ) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonìa e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.**

### **Il Consiglio Comunale**

**Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:" Polo Scolastico opere realizzate in zona di vincolo in assenza e/o difformità delle prescritte autorizzazioni. Procedimento di autorizzazione. Atto di indirizzo. Sentito l'intervento introduttivo del Sindaco durante il quale lo stesso ripercorre le fasi procedurali principali della vicenda e ribadisce le sue personali posizioni in merito;**

**Sentito l'intervento del cons. Nuvolone che, dopo aver ricordato le prese di posizioni sull'argomento del gruppo "Coraggio e Libertà", comunica il proprio voto di astensione;**

**Sentito l'intervento del cons. Verrengia che, dopo aver ricordato le proprie posizioni sulle vicende, effettua una articolata ricognizione su quanto accaduto in modo da poter fare ogni chiarezza prima di arrivare a qualsiasi decisione in merito;**

**Sentiti gli interventi dei cons. Di Maio, Russo, Galdieri, Giacca e Di Biasio nel corso della discussione sul punto in oggetto;**

**Sentita la replica del Sindaco in conclusione del dibattito;**

**Sentite le dichiarazioni di voto del cons. Russo, del cons.Verrengia e del cons. Di Maio , del cons. Giacca e del cons. Galdieri;**

**Dato Atto che tutti gli interventi, comprese le dichiarazioni di voto, sono riportate per intero nella allegata trascrizione della registrazione dei lavori consiliari;**

**Con voti favorevoli 10, astenuti 2 (Nuvolone e Galdieri) contrari nessuno espressi in forma palese per alzata di mano.**

### **DELIBERA**

**Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:" Polo scolastico opere realizzate in zona di vincolo in assenza e/o difformità delle prescritte autorizzazioni. Procedimento di autorizzazione. Atto di indirizzo. Di dichiarare con separata votazione, con voti favorevoli 10, astenuti 2 (Nuvolone e Galdieri) contrari nessuno, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgvo 267/2000.**

Oggetto: polo scolastico - opere realizzate in zona di vincolo in assenza e/o difformità delle prescritte autorizzazioni. Procedimento di autorizzazione. Atto di indirizzo

Premesso

CHE il Comune di Carinola con Delibera di G.C. n.141 del 3.12.2009, approvava il progetto preliminare generale di intervento per la realizzazione del polo scolastico individuando contestualmente il sito di intervento;

CHE con Delibera di C.C. n.40 del 30.12.2009, si approvava il progetto preliminare per i lavori di realizzazione polo scolastico I° stralcio funzionale, in variante allo strumento urbanistico;

CHE con determina del Responsabile U.T.C. n.127 del 18.05.2010, si approvava il progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO per i lavori di realizzazione polo scolastico I° stralcio funzionale;

CHE Ad oggi l'intervento risulta in buona parte ultimato, salvo opere interne al piano primo.

DATO ATTO che data la mancata richiesta di parere alla Soprintendenza, l'Amministrazione Comunale con Delibera di C.C. n.\_57 del 06.12.2013 disponeva l'inefficacia della Delibera di C.C. n.40 del 30.12.2009 (approvazione del progetto polo scolastico in variante al PRG) e tutti gli atti consequenziali, essendo sprovvisti del necessario parere ambientale;

VISTO che l'Amministrazione Comunale ha attivato tutte le possibili azioni tese al possibile recupero dell'immobile realizzato e del considerevole investimento conseguito;

CHE è risultato altresì necessario effettuare studi geologici puntuali per la verifica della stabilità dei pendii a causa dei continui fenomeni di crolli intervenuti lungo le aree spondali circostanti al sito di interesse del polo;

CHE per il raggiungimento degli obiettivi programmati e dell'unicità della problematica da affrontare, è risultato oltremodo imprescindibile avvalersi di ulteriori professionalità esterne all'Ente per chiarire il relativo iter procedimentale ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni;

VISTO la L.42/2004 secondo cui la procedura può concludersi con un accertamento favorevole e, nel caso, si applica una sanzione pari al maggiore importo tra danno arrecato e profitto conseguito (perizia di stima a cura dell'Ente titolare della funzione paesaggistica).

VISTO quanto fissato dalla Suprema Corte, che nell'occuparsi della materia, ha ribadito che la sanatoria in deroga è un istituto di carattere eccezionale, giustificato dalla necessità di soddisfare esigenze straordinarie rispetto agli interessi primari garantiti dalla disciplina urbanistica generale;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni AA.PP.SS.AA., con nota acquisita al prot. 1966 del 05.03.2014 esprimeva: *parere favorevole di compatibilità alle opere realizzate con titolo abilitativo inefficace ai sensi dell'art.38 DPR 380/01*”;

CHE in applicazione di tale nulla-osta risulta basilare definire:

- il valore venale dell'immobile per poter concludere positivamente il procedimento;
- se alla luce dei pareri acquisiti, si possa ipotizzare la conclusione del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- in caso positivo, il relativo iter procedimentale;
- se sia necessario, ai fini del perfezionamento dell'iter di cui sopra, l'accertamento del valore venale dell'immobile per il pagamento dell'oblazione;
- chi sia - nel caso di specie - il destinatario del pagamento considerando i vari tecnici coinvolti a vario titolo nella fase procedimentale;
- se il pagamento della sanzione sia vincolante per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- quali debbano essere i passaggi procedimentali prima del rilascio considerando anche la delibera di C.C.57/2013 sopra richiamata
- a carico di chi debba essere posta l'oblazione;

CHE considerata la complessità delle problematiche, è stato affidato incarico a legale di provata capacità ed esperienza per definire compiutamente i provvedimenti da adottare;

CHE l'avv. Alessandro Adamo con parere consegnato in data 09.06.2014 ha definito parte delle problematiche emerse, individuando l'iter procedimentale al fine di concludere il procedimento indicando sommariamente:

- Il procedimento in sanatoria. L'iter. -

*Come previsto dal comma 5, art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004, il proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile o dell'area interessati dagli interventi di cui al precedente c. 4.*

*a) presenta apposita domanda all'autorità preposta alla gestione del vincolo ai fini dell'accertamento della compatibilità paesaggistica degli interventi medesimi;*

*b) L'autorità competente si pronuncia sulla domanda entro il termine perentorio di centottanta giorni;*

*c) previo parere vincolante della soprintendenza da rendersi entro il termine perentorio di novanta giorni;*

*d) qualora venga accertata la compatibilità paesaggistica, il trasgressore è tenuto al pagamento di una somma equivalente al maggiore importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione;*

*e) l'importo della sanzione pecuniaria è determinato previa perizia di stima.*

*L'assenza di ogni interesse privato, infatti, non esime l'ente dall'ottenere un provvedimento finale che sia compatibile con la Legge e le sue norme attuative.*

*Del resto, le norme tecniche di attuazione sono atti a contenuto generale, recanti prescrizioni a carattere normativo e programmatico, che hanno la precipua funzione di essere destinate a regolare la futura attività edilizia.*

*Proprio per la loro natura regolamentare esse non sono derogabili né dai privati e nemmeno dallo stesso Comune che sono tenuti a rispettarle ed a farle rispettare.*

CHE presupposto imprescindibile per concludere la procedura, risulta pertanto la stima del valore dell'eventuale danno ambientale arrecato;

CHE l'Amministrazione Comunale ha attivato tutte le procedure indicate con il parere citato, investendo la Regione Campania, il Presidente del Tribunale di S.Maria C.V., la Soprintendenza BB.AA.PP. di Caserta;

CHE alla luce delle comunicazioni avute, a conferma della notevole complessità della problematica, le Istituzioni investite si sono dichiarate incompetenti per la definizione dell'eventuale danno ambientale;

CHE a tal punto appare fondamentale ristabilire l'efficacia della delibera di C.C. n.40/2009 e tutti gli atti consequenziali;

CHE è necessario individuare un professionista esperto in tale materia, per poter definire:

- se sia necessario, ai fini del perfezionamento dell'iter di cui sopra, l'accertamento del valore venale dell'immobile per il pagamento dell'oblazione;
- quali debbano essere i passaggi procedimentali prima del rilascio considerando anche la delibera di C.C.57/2013 sopra richiamata
- riscontrare quanto espresso dall'Avv. Adamo che, attesa la specialità del caso, la Regione appare come destinatario del pagamento e sempre che lo stesso possa essere deciso secondo i canoni di cui alla perizia di stima e non in sede di concertazione
- a carico di chi debba essere posta l'oblazione;

VISTO lo statuto comunale;

VISTA la L.R. 16/2004 e smi;

VISTO il D.Lgs. 42/2004 e smi;

VISTO il DPR 380/01;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

acquisiti i pareri previsti;

con voti unanimi e favorevoli

### DELIBERA

Di ristabilire l'efficacia della delibera di C.C. n. 40 del 30/12/2009;

Di dare incarico all'UTC per poter definire:

- l'accertamento del valore venale dell'immobile per il pagamento dell'oblazione;
- definire a carico di chi debba essere posta l'oblazione;
- individuare i passaggi procedimentali prima del rilascio;
- riscontrare quanto espresso dall'Avv. Adamo che, attesa la specialità del caso, la Regione appare come destinatario del pagamento e sempre che lo stesso possa essere deciso secondo i canoni di cui alla perizia di stima e non in sede di concertazione
- di potersi avvalere di un professionista esperto, per la composizione dei quesiti;

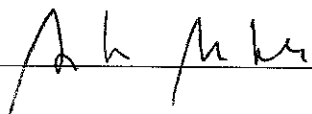
dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 D.Lgs.267/2000 con separata ed unanime votazione;

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere: FAVOREVOLE

Motivazione \_\_\_\_\_

Il responsabile del settore

CARINOLA Lì 27'08'2015

 \_\_\_\_\_

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile del presente atto si esprime parere:

Motivazione \_\_\_\_\_

Lì, \_\_\_\_\_

Il responsabile del settore

\_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE della copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs  
18.08.2000,n.267.

La somma di € \_\_\_\_\_ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento  
del Tit. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ del Bilancio \_\_\_\_\_.

Il responsabile del settore

\_\_\_\_\_



## COMUNE DI CARINOLA

Provincia di Caserta

### CONSIGLIO COMUNALE

01 settembre 2015 ore 19:00  
Sede: Palazzo Petrucci

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1. Polo scolastico opere realizzate in zona di vincolo in assenza e/o difformità delle prescritte autorizzazioni. Procedimento di autorizzazione. Atto di indirizzo*

La documentazione degli atti è stata realizzata da:  
TECNOVER srl – Via S.Nicola, 27 P.co Rosa – 81100 Caserta  
E-mail: [tecnoversrl.ce@gmail.com](mailto:tecnoversrl.ce@gmail.com)

## SOMMARIO

Sindaco DE RISI: .....	3
Sindaco DE RISI: <i>1° Punto all'O.d.G.</i> .....	3
Consigliere NUVOLONE: .....	6
Sindaco DE RISI: .....	6
Consigliere NUVOLONE: .....	6
Consigliere VERRENGIA: .....	7
Consigliere DI MAIO:.....	8
Consigliere VERRENGIA: .....	8
Consigliere DI MAIO:.....	9
Consigliere VERRENGIA: .....	10
Sindaco DE RISI: .....	12
Consigliere VERRENGIA: .....	13
Consigliere DI MAIO:.....	13
Consigliere VERRENGIA: .....	13
Consigliere DI MAIO:.....	14
Consigliere VERRENGIA: .....	14
Consigliere DI MAIO:.....	15
Consigliere VERRENGIA: .....	16
Consigliere DI MAIO:.....	17
Consigliere VERRENGIA: .....	17
Consigliere D'ANGELO:.....	19
Consigliere VERRENGIA: .....	19
Consigliere D'ANGELO:.....	20
Consigliere DI MAIO:.....	20
Sindaco DE RISI: .....	20
Consigliere VERRENGIA: .....	21
Consigliere DI MAIO:.....	21
Consigliere VERRENGIA: .....	23
Consigliere DI MAIO:.....	24



Consigliere VERRENGIA: .....	24
Sindaco DE RISI: .....	25
Consigliere RUSSO:.....	25
Consigliere VERRENGIA: .....	26
Consigliere RUSSO:.....	26
Consigliere VERRENGIA: .....	26
Consigliere RUSSO:.....	27
Consigliere VERRENGIA: .....	27
Consigliere RUSSO:.....	28
Consigliere VERRENGIA: .....	28
Consigliere RUSSO:.....	30
Consigliere VERRENGIA: .....	30
Consigliere RUSSO:.....	31
Consigliere VERRENGIA: .....	31
Consigliere RUSSO:.....	31
Consigliere VERRENGIA: .....	33
Consigliere RUSSO:.....	34
Consigliere GALDIERI:.....	35
Consigliere DEL PRETE:.....	36
Sindaco DE RISI: .....	37
Consigliere GALDIERI:.....	37
Consigliere DEL PRETE:.....	37
Sindaco DE RISI: .....	39
Consigliere GALDIERI:.....	40
Sindaco DE RISI: .....	40
Consigliere GALDIERI:.....	40
Sindaco DE RISI: .....	41
Consigliere GALDIERI:.....	42
Sindaco DE RISI: .....	43
Consigliere DI BIASIO: .....	43
Consigliere GIACCA: .....	44
Consigliere DI MAIO:.....	44

Sindaco DE RISI: .....	45
Consigliere VERRENGIA:: .....	47
Consigliere RUSSO:.....	48
Consigliere VERRENGIA:: .....	48
Consigliere DI MAIO:.....	49
Sindaco DE RISI: .....	49

**Carinola 01.09.2015 - Alle ore 20:00 inizia la seduta.**

**Sindaco DE RISI:**

Prego Segretario può procedere all'appello. Fungo io da Presidente in quanto il Presidente di Spirito ha comunicato che non poteva essere presente.

**Segretario :**

Procede all'appello nominale. Presnti 12 Assenti 1 (Di Spirito)

**Sindaco DE RISI: 1° Punto all'O.d.G.**

Passimoa al primo ed unico punto mall'ordine del giorno

***“Polo scolastico opere realizzate in zona di vincolo in assenza e/o difformità delle prescritte autorizzazione. Procedeimtno di autorizzazione. Atto di indirizzo.”***

**Sindaco DE RISI:**

***Legge la comunicazione inviata all'Ufficio Tecnico.***

Questo scrivevo al responsabile dell'Ufficio Tecnico quando abbiamo avviato tutta la fase procedimentale per cercare di trovare la soluzione giuridica alla problematica. Siamo di fronte ad una costruzione abusiva, tale costruzione abusiva può essere sanata e c'è stata data una strada, per tale motivo noi facemmo una delibera di revoca di autorizzazione iniziale a cui tutti abbiamo votato con... all'unanimità, oggi siamo chiamati a revocare quella delibera, quindi revocare il blocco di quella delibera per poter poi affrontare il problema dell'eventuale percorso in sanatoria.

Naturalmente per fare questo ed è recitato in delibera abbiamo esperito tutte le strade possibili, a cominciare dalla Regione Campania, abbiamo chiesto un parere ad un Avvocato, abbiamo chiesto ai Beni Ambientali, abbiamo chiesto al Tribunale di valutare il danno, alla fine tutti si sono dichiarati o comunque incompetenti, per tale motivo l'atto d'indirizzo è dare all'Ufficio Tecnico la possibilità di preparare, valutare e preparare tale valutazione e infatti in delibera esprimiamo chiaramente quali sono i quesiti, l'accertamento del valore venale dell'immobile per il pagamento dell'oblazione, definire a carico di chi debba essere posta l'oblazione, individuare i passaggi procedimentali prima del rilascio, riscontrare questo espresso dall'Avvocato Adamo che già si è espresso e

recita che la Regione appare come il destinatario del pagamento e potersi avvalere anche di un professionista esperto per la composizione dei quesiti così come già in una precedente nota. È chiaro che la questione resta complessa, poi una volta valutata questa sanzione, queste sanzioni, quest'altro indirizzo una volta che è stato vagliato dall'Ufficio Tecnico e riportato all'attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva ci vedrà impegnati, credo, spero, a breve nella stessa seduta consiliare per un'eventuale approvazione di quanto verrà fuori da questo atto che ci vorrà sottoporre il responsabile dell'Ufficio Tecnico. Io ritengo che è l'ultima occasione che abbiamo per cercare di salvare una struttura che altrimenti è destinata alla demolizione.

In Italia purtroppo le strutture costruite in difformità, cioè abusive, vanno abbattute. Noi non possiamo permetterci questa cosa, non lo possiamo permettere perché l'unica scuola che riveste i caratteri dell'antisismicità, vi voglio ricordare che noi abbiamo circa 600 bambini e tutti fino alla terza media e tutti vengono ospitati in strutture non sismiche e quindi sarebbe per me un abominio immaginare l'abbattimento di questo istituto, premettendo che io ho votato contro questa realizzazione, perché non contrario alla realizzazione del polo scolastico perché ritengo che sia il futuro di una comunità di otto frazioni e il futuro di una comunità può essere soltanto ripartire tutti insieme dalla stessa... almeno per otto anni nelle scuole primarie, per costruire una dirigenza che abbia almeno condiviso l'età scolare tutti insieme nello stesso istituto, non ho condiviso la zona, non ho condiviso il tipo di finanziamento, perché pensavo che un finanziamento finanziario con i privati, perché questi potessero realizzare in breve tempo una struttura e poi essere utilizzata da subito, per tutte le scuole di ogni (incomprensibile), soprattutto realizzato in un terreno pubblico e non su un terreno privato.

Furono queste le discussioni dell'epoca e quindi non ero contrario alla costruzione del polo, ma ero contrario alla zona, ero contrario a come veniva fatto, tant'è che 1.800.000 euro spesi sono serviti a costruire sette aule per una media di circa. fate i conti quanto a metro quadro possa essere costato questo edificio costruito su una zona dove c'è costato anche una (incomprensibile) geologica, perché c'è stato uno smaltamento proprio vicino all'edificio stesso.

La reazione geologica ci ha rassicurato che tale struttura non corre nessun pericolo dal punto di vista della staticità, cioè non franerà in seguito, né tanto meno ci sono lavori da fare per cercare di contenere la frana che a parere dell'esperto bisogna lasciare in degrado

naturale, perché solo in questo modo le frane vengono controllate.

Una volta assicurato che non c'è pericolo per i ragazzi e quindi per la struttura si passa poi alla fase diciamo così di sanatoria di questo istituto. Le considerazioni sono tantissime che si possono fare e non sta a me farle, non ne ho né le competenze e né la capacità di interpretare quanto, ma pi tecnici ci hanno suggerito questa strada e noi l'abbiamo percorsa nell'ottica di recuperare per Carinola una struttura idonea per i nostri ragazzi.

Forse servirà soltanto ai bambini della scuola media di Casale, perché sette aule possono soltanto soddisfare questa possibilità, in primo piano abbiamo trovato i soldi, perché abbiamo trasferito dei soldi di Terra Alba, fognature di Terra Alba, li abbiamo trasferiti questi soldi, invece di spenderli per quelli che sono stati... quella zona è stata incorporata in Bandiera Blu, quei soldi serviranno per ultimare il primo piano e quindi permettere a tutta la scuola media di essere allocata nel polo scolastico nuovo e quindi tenere almeno i ragazzi delle medie al sicuro in una struttura almeno antisismica.

Per le elementari il discorso è diverso, c'è una forte resistenza da parte dei genitori a spostare i bambini dalla propria frazione, è una resistenza che io condivido e capisco che ancora oggi è molto forte, perché spostare un bambino di sei anni da una frazione ad un'altra su un pullman, con soprattutto.. senza un'assistenza adeguata crea nei genitori molta apprensione per questo tipo di eventualità. È chiaro che tenere il polo scolastico e tutti allo stesso posto significa trasferire 600 bambini che vengono dalle frazioni, più cento insegnanti tutti in una zona, questo è un costo per la comunità eccessivo, perché bisogna utilizzare dei pulmini a misura e a norma per i bambini piccoli e quindi è una scelta amministrativa che è stata fatta per il passato, poco realizzato, e quel poco che è stato realizzato e con questo concludo è stato realizzato abusivamente.

Noi questa sera siamo chiamati con responsabilità a cercare di sanare una situazione che riteniamo quella più consona a quanto c'è stato detto da pareri di Avvocati esperti e da tecnici che sono deputati nella strutturazione di questa eventuale delibera che, ripeto, verrà riportata alla nostra attenzione in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva. Credo che la discussione possa avvenire a questo punto all'ordine del giorno cercando di rimanere nel tema, così come... senza volare altrove. Grazie e vi potete prenotare, faccio io da Presidente. Se non ci sono prenotati passiamo alla votazione.

Allora, leggo l'atto deliberativo della delibera? Solo la parte deliberata. "Di ristabilire l'efficacia della delibera della Giunta del Consiglio Comunale N. 40 del 30/12..."

**(intervento senza microfono).**

**Sindaco DE RISI:**

ma l'ho detto, eravate distratti, eh?! Va bene, allora Consigliere Nuvolone.

**Consigliere NUVOLONE:**

va beh, io volevo far presente che come rappresentante del gruppo Coraggio e Libertà proprio Coraggio e Libertà tempo fa, circa due anni fa, chiese dei chiarimenti alle autorità competenti, nel caso specifico alla Procura della Repubblica sul caso del polo scolastico, quindi iniziammo a perseguire questa linea di chiedere chiarimenti di chi fossero le responsabilità e che tipo di responsabilità e quali errori o omissioni erano stati commessi. Questo lo dico e lo premetto in quanto seguirà per quello che poi sarà il mio voto, quindi anche se per quanto riguarda una questione di umanità, non sono pro abbattimento del polo scolastico perché comunque è un ulteriore danno che si arreca al comune di Carinola, però mi trovo diciamo in linea ancora con quella idea e quindi mi asterrò dal prendere parte alla votazione e attenderò quelli che saranno poi gli esiti della richiesta fatta...

**Sindaco DE RISI:**

della Procura della Repubblica.

**Consigliere NUVOLONE:**

della richiesta fatta eventualmente.

**Sindaco DE RISI:**

va bene.

**Consigliere NUVOLONE:**

grazie, buonasera.

**Sindaco DE RISI:**

prego. Verrengia.

**Consigliere VERRENGIA:**

quella che sostanzialmente... faccio propria quella del sindaco, perché nel 2009 ci trovammo ad avere la stessa e identica posizione in merito al polo scolastico, cioè bontà del progetto e diciamo la discussione e quindi voto contrario insieme anche al consigliere Di Biasio e al consigliere Marrese, all'epoca di fatti all'opposizione, insieme quindi stavamo all'opposizione per quanto riguarda diciamo le problematiche che ha fatto emergere pocanzi il sindaco.

Non sto qui a ripetere, ci sono agli atti le registrazioni del Consiglio Comunale e diciamo la... tutta la documentazione agli atti del Comune, è inutile andare a rivangare nuovamente quali furono le motivazioni che accomunarono noi quattro consiglieri nella delibera di Consiglio del 2009, del 3 dicembre del 2009. Ecco dalla lettura della proposta del responsabile dell'Ufficio Tecnico si nota e si evidenzia una forte difficoltà nel descrivere questa proposta.

È una proposta piena di se, piena di ma, è una proposta diciamo studiata, è una proposta ponderata, faccio i complimenti all'ingegnere Menditto che ha cercato il più possibile muovendosi in una materia che secondo me non ha dei precedenti in Italia, non ha casistica e quindi ha pochi casi per potersi diciamo appellare e per poter avere conforto da dei precedenti e all'ingegnere vanno i miei complimenti vista la difficoltà per la stesura della proposta.

Ecco, alcune delucidazioni mi preme chiederle visto e considerato che nella proposta ci sono dei passaggi che vanno ripeto dalla delibera di Consiglio del 2009 fino ad arrivare... nel 2009, del 30 di dicembre del 2009, quella che ho richiamato prima era la delibera di Giunta, quella del 3 di dicembre, e viene richiamata anche la determina del responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'epoca, la N. 127 del 18 maggio del 2010 attraverso la quale si approvava il progetto definitivo ed esecutivo per i lavori di realizzazione del polo scolastico primo stralcio funzionale.

Ecco, questa è una domanda che posso porre al consigliere Di Maio, la delibera di Consiglio c'era stata il 30 di dicembre del 2009, la determina del responsabile dell'Ufficio Tecnico c'è stata il 18 maggio del 2010, io so che le varianti ai PRG devono passare obbligatoriamente per la Giunta Provinciale, anche se diciamo dalle date anche che guardano la Consiglieria Di Maio allora assessore alla Provincia di Caserta credo che addirittura la richiesta di variante al PRG sia successiva al 18 maggio del 2010 perché

non so quando... quando hai ricevuto la carica di assessore, credo che sia postuma a quella del 18 maggio del 2010. Giusto un chiarimento per ricostruito tutto l'iter.

**Consigliere DI MAIO:**

la tua domanda quale è scusa?

**Consigliere VERRENGIA:**

la mia domanda è: ti ricordi quando c'è stato il passaggio in Giunta della variante al PRG del comune di Carinola?

**Consigliere DI MAIO:**

un attimo solo, sicuramente successivamente, te la do anche per coscienza... allora nel... sebbene mi sembra strano che di debba relazionare le carte perché le potresti leggere insomma le... ti potevi documentare presso l'Ufficio Tecnico però non ho nessun tipo di problema. Il 21 luglio del 2010 quando... probabilmente non ero ancora assessore, perché dovrebbe essere luglio... no, il 1^ luglio del 2010 arriva... forse ero assessore da 5 o 6 giorni, arriva la richiesta alla Provincia e la Provincia esprime... no, scusami, questa è la comunicazione del 1^ luglio, quindi ero già assessore, il 25 del mese di giugno in Caserta dove eravamo presenti tutti gli assessori provinciali, nessuno escluso, approvammo la variante della strumentazione urbanistica generale, sebbene vuoi avere anche coscienza e scienza della relazione istruttoria del tecnico non ho nessun tipo di problema, anche perché parte da una relazione del Comune perché questa vicenda parte da...

**Consigliere VERRENGIA:**

questo a discolpa tua diciamo.

**Consigliere DI MAIO:**

.relazioni ben precise del Comune di Carinola.

**Consigliere VERRENGIA:**

tu ricordi se l'approvazione aveva in subordine diciamo qualche passaggio, qualche...?



**Consigliere DI MAIO:**

sì, la... l'istruttore Gentile, all'epoca, diciamo nella relazione istruttoria e quindi poi nel decreto successivo diceva che premesso di aver ricevuto tutta una serie di documentazioni dal comune di Carinola in cui c'erano determinate dichiarazioni, c'era la possibilità di ottenere insomma la realizzazione della variante però conclude che deve essere rispettata la normativa in materia di eliminazione barriere architettoniche e tutte le eventuali prescrizioni degli enti competenti per territorio alla tutela dei vincoli.

**Consigliere VERRENGIA:**

okay, quindi c'era in subordine anche

**Consigliere DI MAIO:**

perfetto.

**Consigliere VERRENGIA:**

okay. Il 18 maggio del 2010 quindi credo che non c'era nemmeno la politica a Carinola, la politica in senso lato, c'era credo il commissario...

**Consigliere DI MAIO:**

ma mi stai sempre interrogando o ho chiuso?

**Consigliere VERRENGIA:**

no, assolutamente, sto facendo delle considerazioni, sto dicendo che in Giunta Provinciale sei arrivata dopo...

**Consigliere DI MAIO:**

sì, sì.

**Consigliere VERRENGIA:**

quindi dopo e non prima, dopo il maggio del 2010....

**Consigliere DI MAIO:**

sì, l'iter comincia...

**Consigliere VERRENGIA:**

quando si approvava il progetto definitivo esecutivo.

**Consigliere DI MAIO:**

l'iter comincia nel 2009 se non mi sbaglio, no?!

**Consigliere VERRENGIA:**

è cominciato nel 2009 con la delibera di giunta, immediatamente dopo la delibera del consiglio e poi...

**Consigliere DI MAIO:**

sì, sì, sì.

**Consigliere VERRENGIA:**

nel 2010 non c'era la politica, io vado a memoria, credo che ci siamo dimessi a fine di aprile del 20... il 27 aprile, quindi diciamo che c'era il commissario prefettizio e quindi diciamo la politica nel momento in cui si approvava il progetto definitivo ed esecutivo era assente, non ci stava. Quindi questo è. Io sto facendo una ricognizione e sto cercando di ricostruire con il vostro aiuto un poco quello che è stato l'iter per... perché credo che nessuno in questa aula sia contro il polo scolastico, sia per l'abbattimento del polo scolastico, tra mille difficoltà naturalmente se ce ne stanno i presupposti di legge, se... in primis i presupposti diciamo strettamente tecnici insieme, questo è il discorso.

Nel... viene fatto anche il... quale è la...? Passiamo ora alla delibera di Consiglio N. 57 del 6 dicembre del 2013, quando viene tolta l'efficacia della delibera di Consiglio del 2009.

Il mio voto fu favorevole a togliere l'efficacia della delibera di Consiglio del 2009 per un motivo semplicissimo, quando.... io non so come è venuta fuori la storia del terreno sottoposto a vincolo, io non... cioè non so come è saltata fuori, forse qualche delucidazione ce la può dare l'allora assessore ai lavori pubblici, io non so come è venuta fuori la storia del...

**(intervento senza microfono).**

**Consigliere VERRENGIA:**

dell'epoca, del 2009.

**(intervento senza microfono).**

**Consigliere VERRENGIA:**

io non so come è venuta fuori la... perché credo che sia arrivato in Provincia un certificato di destinazione urbanistica da come leggo dalla proposta del responsabile dell'Ufficio, una proposta di variante al PRG corredata da un certificato di destinazione urbanistica dal quale si evinceva l'assenza di ogni tipo di vincolo.

Chi si accorge che c'era il vincolo su quel terreno? Non lo so.

Se qualcuno ha la risposta, chi si accorge che... come esce all'improvviso la storia della rientranza del manufatto all'interno della fascia di rispetto della Galasso?!

Se qualcuno è a conoscenza del fatto, dice: come è venuto fuori la presenza del vincolo sul terreno dove è ubicato il polo scolastico?! Io lo sto chiedendo, non è che è una domanda in risposta ad un'altra domanda, io non lo so, viene fuori all'improvviso, il problema è che sul terreno dove insiste attualmente il manufatto polo scolastico c'è il vincolo della legge Galasso, quindi il vincolo paesaggistico. Visto e considerato... io ho avuto conforto dal responsabile dell'Ufficio Tecnico in merito al fatto che il polo scolastico si trova a 60/70 metri dalla sponda diciamo del corso d'acqua, quindi siamo al di fuori dell'inedificabilità assoluta, quindi siamo al sicuro, ci sono a corredo anche le perizie del geologo che ci confortano dal punto di vista della sicurezza e ci dicono che è una struttura antisismica che è l'unica esistente nel comune di Carinola, quello che mi chiedo, non lo so, è: quando è venuto fuori il problema del vincolo su quel terreno, chi si accorge che quel terreno era sottoposto a vincolo della Soprintendenza Paesaggistica? Nessuno mi sa rispondere.

**Sindaco D RISI:**

le rispondo io, ci si accorge quando io stavo per tagliare il nastro.

**Consigliere VERRENGIA:**

alla partenza.

**Sindaco DE RISI:**

quando io stavo per tagliare il nastro e ospitare i bambini delle scuole medie di Casale perché era inagibile la scuola media di Casale ci... ci siamo adoperati da subito per cercare di... sulla Centrale Nucleare, Termica praticamente, ci siamo accorti che c'erano di problemi, concomitanza con il piano regolatore. Tanto è vero che il Sel poi fa la famosa... ma in concomitanza siccome abbiamo avuto bei soldi per l'asilo nido per l'asilo nido viene chiesta ai Beni Ambientali l'autorizzazione, l'asilo nido sta addirittura un poco più indietro rispetto al polo scolastico.

Da lì il problema, ci siamo accorti che non c'era l'autorizzazione e che vi era una interpretazione diversa rispetto a quanto invece poi ci dice i Beni Ambientali perché attenzione noi non stiamo dicendo che siamo di fronte ad un falso, noi stiamo dicendo che siamo di fronte ad una mancata autorizzazione, ma l'interpretazione di chi non ha chiesto l'autorizzazione è un'interpretazione che va poi sviscerata molto probabilmente nelle sedi opportune ognuno facendo valere le proprie responsabilità, le proprie competenze e responsabilità.

Noi accorti di questo, con il tecnico dell'Ufficio... con il nuovo tecnico che siede all'Ufficio Tecnico abbiamo avviato la procedura che ben conoscete, quindi come vedete la questione è anche funzionaria, cioè questa non è una questione politica, è una questione dei funzionari, che una volta che avviano un procedimento sanno bene dove bisogna andare.

C'è un funzionario che ha interpretato in un modo con i consulenti che hanno interpretato in un modo e ci sono funzionari che hanno interpretato in un altro modo, come pure il pagamento del terreno, funzionari diversi dall'attuale che hanno riconosciuto con una determina il pagamento di questi terreni una volta espropriati.

Ognuno si assume le proprie responsabilità, perché sono atti dirigenziali, non sono atti politici, noi siamo chiamati come politici a risolvere un problema dirigenziale di interpretazione su una storia che in una legiferazione come la nostra in Italia addirittura rischiamo l'abbattimento di una struttura. Io stavo per... avevo già indetto con il preside, eravamo d'accordo che i ragazzini delle scuole medie di Casale venissero al polo

scolastico, era già tutto stabilito, siamo addirittura andati a vedere i banchi, abbiamo fatto i sopralluoghi, la mensa, abbiamo attivato il gas e la corrente elettrica per cercare di energizzare quella struttura, abbiamo chiuso addirittura con la possibilità di lavorare su un altro cantiere e quando il tecnico si è accorto di questo abbiamo prodotto la delibera che conoscete.

**Consigliere VERRENGIA:**

una cosa strana, la Provincia recepisce la richiesta di variante al PRG da parte del comune di Carinola, ha agli atti il certificato di destinazione urbanistica dal quale si evince l'assenza del vincolo e poi subordina all'accertamento della presenza del vincolo.

La Provincia non si fida allora a questo punto del certificato di destinazione urbanistica che gli è pervenuto dal comune di Carinola. Un'altra cosa e a questo mi può rispondere Rosa, se la Provincia è un ente sovraordinato, il Puc è figlio del PTCP, i vincoli sono sovraordinati al di là del vincolo strettamente carinolese, vincolo Martullo, perfettamente carinolese, non è sovraordinato, poi arriveremo anche su quest'altra cosa, quello è proprio del comune di Carinola, ce l'ha solo il comune di Carinola quel vincolo là, come ente sovraordinato non fa... a chi dice di controllare se c'è il vincolo o meno? Non controlla la Provincia o lo demanda a qualcuno?

**Consigliere DI MAIO:**

prima di tutto è una domanda un attimo fuori luogo perché...

**Consigliere VERRENGIA:**

da un milione di dollari.

**Consigliere DI MAIO:**

no, assolutamente non da un milione di dollari perché la dovresti andare a fare al tecnico della provincia perché le competenze... io ero la parte politica, sono le parti tecniche e quindi dovresti andare da...

**Consigliere VERRENGIA:**

chiedo se ne sei a conoscenza.

**Consigliere DI MAIO:**

geometra Gentile e Fragassi che oltretutto conosci pure bene e quindi glielo potevi andare a chiedere, ma detto ciò la provincia in quel momento si basa su una documentazione e direi che le domande se dobbiamo andare oltre poi andiamo oltre, però non penso che sia il caso, la provincia si basa su...

**Consigliere VERRENGIA:**

no, io dico... tanto c'è...

**Consigliere DI MAIO:**

no, assolutamente, la provincia si base su documentazione che arriva dal Comune, nel momento in cui rilascia l'autorizzazione dice: non ci sono problemi e quindi penso che sicuramente per come è Gentile, Fragassi e per quanto li possa conoscere ma sono sicuramente e professionalmente competenti e si basano sulla documentazione del Comune, già te l'ho detto.

Evidentemente nel momento in cui scrivono che deve essere rispettata... devono essere rispettate tutte le eventuali prescrizioni degli enti competenti quella è una prassi insomma scrivere questo, ma questo lo rimanda all'ente che poi costruisce ed effettua effettivamente il polo scolastico e quindi all'Ufficio Tecnico Comunale.

**Consigliere VERRENGIA:**

okay. Poi la variante al PRG viene comunque approvata dalla Provincia, giusto?

**Consigliere DI MAIO:**

dalla Giunta sì.

**Consigliere VERRENGIA:**

dalla Giunta sì, okay. Il passaggio ulteriore, ultimo paio di passaggi e poi finisco. Quindi diciamo che un sentore c'è già da 2010, cioè un po' di fumo c'era già dal 2010.

**Consigliere DI MAIO:**

Ma lo vieni a chiedere a me che tu stavi dal 2009 qua!

**Consigliere VERRENGIA:**

no, il 2010...

**Consigliere DI MAIO:**

cioè lo chiedi a me, è diretto a me quando tu stavi dal 2009 qua?

**Consigliere VERRENGIA:**

no, non è diretto a te...

**Consigliere DI MAIO:**

però mi guardi e quindi pensavo...

**Consigliere VERRENGIA:**

no, no.

**Consigliere DI MAIO:**

è finita l'interrogazione per la Provincia.

**Consigliere VERRENGIA:**

no, no, non è rivolto a te.

**Consigliere DI MAIO:**

okay, grazie.

**Consigliere VERRENGIA:**

un po' di fumo c'era già dal 2010.

**Consigliere DI MAIO:**

no, perché io te lo volevo chiedere a te qualcosina dopo, no?! Visto che tu stavi nel 2009 e io non ci stavo.

**Consigliere VERRENGIA:**

no, questa è una richiesta... vedo che effettivamente c'era una gran fretta, non da parte tua... allora, faccio un passaggio che è fondamentale, la delibera di giunta è del 30 di dicembre, nelle more si poteva chiedere il parere alla Sovrintendenza, invece il 18 maggio del 2010 veniva approvato il progetto definitivo ed esecutivo, senza il parere della Sovrintendenza. Forse praticamente il monito della Provincia arriva dopo, è postumo. Credo di sì perché stiamo parlando del 18 maggio, l'avete portato in Giunta a luglio, c'è pure un richiamo da parte di Menditto... no, c'è un richiamo da parte di Martullo.

**Consigliere DI MAIO:**

io ti ho dato anche la data in cui...

**Consigliere VERRENGIA:**

okay.

**Consigliere DI MAIO:**

viene fatta uscire dalla provincia la documentazione che abbiamo letto e quindi...

**Consigliere VERRENGIA:**

okay.

**Consigliere DI MAIO:**

la data ce l'hai, c'è il protocollo di...

**Consigliere VERRENGIA:**

un attimo, allora quale è la motivazione per la quale andammo a votare per l'inefficacia della delibera di Consiglio del 2009 ce la dà la Sovrintendenza nel parere di compatibilità, richiamato sempre da Menditto, dice: "vista la delibera del Consiglio Comunale N. 57 del 6 dicembre del 2013 con cui si revocano gli atti di approvazione del polo scolastico comunale in oggetto". Quindi se non avessimo revocato la delibera di Consiglio del 2009 la Sovrintendenza non si sarebbe mai espressa in merito diciamo al parere di compatibilità.



**Consigliere DI MAIO:**

tecnicamente non è una revoca, è una inefficacia.

**Consigliere VERRENGIA:**

È un'inefficacia. Però perché è stato fatto questo tipo di passaggio?

Perché non è neanche una sanatoria, perché la sanatoria non è prevista dal... diciamo che è un procedimento un pochino (incomprensibile), che non diciamo... come ho detto prima non ha dei precedenti e che Dio ce la mandi buona. Nel... in un passaggio il sottoscritto con protocollo N. 7481 del 21 agosto del 2014 cerca di dare un contributo che è generale, dico: "Perché non inseriamo il tratto di corso d'acqua che interessa il polo scolastico dell'elenco dei corsi d'acqua irrilevanti?" C'è un elenco della Regione Campania, corsi d'acqua presenti sul territorio carinolese nell'elenco regionale dei corsi d'acqua paesaggisticamente irrilevanti di cui al comma tre dell'Art. 142 del decreto legislativo 42 del 2004, e poteva essere un'opportunità e non è stata neanche vagliata, non ha avuto alcun tipo di risposta.

**Consigliere DI MAIO:**

quando fai la richiesta?

**Consigliere VERRENGIA:**

la faccio... questa qui la protocollo il 5 maggio del 2014, quello era un protocollo per un'altra richiesta, faccio una rettifica. Per quanto riguarda era una mozione irrituale nella quale chiedevo se la Giunta poteva avviare il procedimento di irrilevanza del corso d'acqua, almeno per il tratto che poteva essere praticamente per analogia anche esteso al corso d'acqua o parte di esso che interessava il polo scolastico. A questa... alla nota 4036 del 5 maggio il sottoscritto non ha avuto alcuna risposta. Altri comuni, mi sembra il comune di Sessa Aurunca e il comune di Teano lo hanno fatto per la caserma dei Carabinieri e lo hanno fatto per altri tipi di... non è stata presa in considerazione, spero che si prenda in considerazione in futuro tra le varie possibilità che anche il dirigente dà per poter buttare il salvagente al polo scolastico e questo è un altro passaggio. Allora, ne faccio soltanto un ultimo per completare il tutto.

Riprendo il passaggio che ha fatto il sindaco per quanto riguarda la osservazione di SEL,

credo, perdonatemi se non sono sempre preciso nell'indicazione dei protocolli e del... allora, N. 79, è l'osservazione N. 79 richiedente SEL con l'oggetto chiede che il Puc preveda la possibilità di sanare il polo scolastico. Si propone di accogliere, questa è la proposta, l'osservazione limitatamente alla classificazione dell'area di sedime, anche alla luce del parere di compatibilità rilasciato dalla Sovrintendenza Beni Ambientali e Paesaggistici e via discorrendo e della delibera di Giunta Provinciale N. 11 del 2010 che è richiamata da Martullo di approvazione della variante al PRG e per l'effetto classificare l'intera zona quale zona FE, Zona Infrastrutture Esistenti.

La Giunta lo approva con cinque voti favorevoli, quando arriva al vaglio del progettista del Puc, N. 79, la richiesta chiede che il Puc preveda la possibilità di sanare il polo scolastico e il progettista, credo che l'Ufficio di Piano pure con l'ausilio dell'ufficio di Piano scrive: "si propone di non accogliere l'osservazione perché un Puc non può prevedere zonizzazioni tese alla sanatoria di opere realizzare illegittimamente, anche perché la sanatoria è consentita solo se vi è la doppia conformità".

Qua entriamo diciamo in un percorso un poco accidentato per chi non è addetto al settore. Il progettista e l'ufficio di Piano che dovrebbero dipendere certamente ed economicamente dal Comune, quindi mettono un bastone tra le ruote alla "sanatoria" perché è un termine improprio, a salvare diciamo il polo scolastico, fanno un discorso di doppia conformità, io mi sono impelagato in una ricerca su internet sulla doppia conformità che non vi dico, è un'assurdità, il resto lo dice il sindaco perché poi alla proposta... alla... alla bocciatura dell'osservazione da parte di Martullo e dell'Ufficio di Piano c'è una seconda giunta, la quale diciamo contro il parere del progettista del Puc dice: "No, per me va adattato", c'è un passaggio che chiarirà la consigliera D'Angelo perché nella seconda giunta dice: "Io non mi esprimo, sto andando a memoria, perché non sono della materia" e quindi ci stanno quattro voti a favore e credo un'astensione perché...

**(intervento senza microfono).**

**Consigliere VERRENGIA:**

c'è stata una seconda giunta, una delibera di giunta attraverso la quale le osservazioni che erano state diciamo non... ci fu una bocciatura di molte osservazioni anche per quanto

riguarda la maggior parte per quanto riguarda le richieste di avere nuovi terreni come suolo edificabile più che legittima, le osservazione che approvaste voi vennero bocciate dall'ingegnere dell'ufficio di Piano e poi ci fu la seconda giunta dove approvaste sia quella e anche questa del polo scolastico dove di fronte ai quattro voti dell'altra parte della Giunta c'era il tuo voto di astensione e quindi ci chiarirai pure se hai cambiato rotta, se...

**(intervento senza microfono).**

**Consigliere VERRENGIA:**

perché non conoscevi la materia. Io non ricordo perché...

**(intervento senza microfono).**

**Consigliere VERRENGIA:**

quindi tu voterai contraria questa sera o si sono messe a posto le relazioni?

**Consigliere D'ANGELO:**

no, le relazione non si sono messe a posto, probabilmente... (intervento senza microfono)  
in quella sede c'erano informazioni contrastanti proprio

**Consigliere VERRENGIA:**

io vado a memoria, non ho avuto la possibilità di leggere la seconda delibera di giunta perché ho solamente la prima, mi ricordo questo passaggio che facesti tu dicendo: " Io non posso esprimere voto perché non..."

**Consigliere D'ANGELO:**

io mi sono astenuta.

**Consigliere VERRENGIA:**

"...comprendo la materia", non...

**Consigliere D'ANGELO:**

io mi sono astenuta perché le relazioni erano contrastanti, quella dell'ingegnere Martullo e quella dell'ingegnere Menditto, contrastavano tra di loro.

**Consigliere VERRENGIA:**

e mò si sono messe a posto? Cioè hanno trovato un punto d'incontro, hanno avuto...?

**Consigliere D'ANGELO:**

no, no, loro probabilmente sono rimaste sempre le stesse le relazioni, probabilmente ho avuto io modo di avere... di approfondire la materia nel corso del tempo.

**Consigliere VERRENGIA:**

okay. Quindi...

**Consigliere D'ANGELO:**

ulteriori chiarimenti mi...

**Consigliere VERRENGIA:**

voglio fare un passaggio che è l'ultimo, l'ultimo.

**Consigliere DI MAIO:**

Presidente, ma quanto tempo deve parlare questo consigliere? Voi siete indisciplinato come Presidente.

**Sindaco DE RISI:**

no, no, va buò, questo...

**Consigliere VERRENGIA:**

ci sono un sacco di discrepanze perché...

**(intervento senza microfono).**

**Consigliere VERRENGIA:**

No, questa è l'ultima. Poi per quanto riguarda le doppie conformità a cui si fa cenno, perché il parere dell'ingegnere è sempre contrario, così è rimasto, il parere è contrario e quindi le doppie conformità poi le andremo a vedere riguardo al Puc dove effettivamente andremo a parlare di doppia conformità. Un'altra cosa: un monito alla Giunta.

La Giunta approvando il Puc e in merito alle fasce di rispetto della Galasso all'Art. 54 all'inedificabilità ha detto... là c'è stato un ricatto da parte del progettista, dice: il Puc si può approvare sia con l'Art. 54 che senza Art. 54, se l'approvate senza l'Art. 54 viene meno il parere positivo mio, giusto?

Nella Giunta c'è un passaggio con il famoso ma, dice: "okay, per una maggiore tutela del territorio noi approviamo il Puc con l'Art. 54 e quindi con l'inedificabilità assoluta all'interno delle fasce di rispetto dei 150 metri della Galasso", poi non so quando c'è stata la seconda delibera di giunta... allora, la Giunta per il Puc...

**(intervento senza microfono).**

**Consigliere VERRENGIA:**

aspetta un attimo, il 12 giugno approva il Puc, il 13 giugno, il 12 o il 13, non ricordo bene, e dice: "per una migliore tutela del territorio noi approviamo il Puc con l'Art. 54 e quindi con l'inedificabilità". Il 27 di settembre che fa bene secondo... il 26 di settembre e fa male il 12 di giugno la Giunta dice: "per me si può approvare praticamente, viene... voglio accogliere la richiesta di SEL per la trasformazione in zona FE del sito del polo scolastico", quello che mi chiedo io è: una volta che si avvia questo iter con le discrepanze tra il progettista, tra il Puc dal responsabile dell'Ufficio Tecnico che risponde al nome di Menditto non è che verrà fuori da parte e in merito al Puc e ai sensi della sanatoria il problema poi della Galasso?! Il problema poi sollevato e non risolto politicamente dal progettista e dall'Ufficio di Piano?! Perché rientra sempre all'interno della fascia di rispetto il polo, non è che lo risolviamo con la compatibilità della Sovrintendenza e non lo risolviamo urbanisticamente nel comune di Carinola?!

**Consigliere DI MAIO:**

non ho capito, posso intervenire? Cioè nel senso che... io non ho capito una cosa, cioè...

risponde il sindaco e poi Antonio Russo, ma per essere più precisi per la domanda tu che cosa... ritieni che poi sanando il polo ci potrebbe essere un problema per il Puc quando è stata già accolta invece un'osservazione in tal senso a settembre rispetto a giugno? Mi sfugge il fatto che tu non abbia valutato che sia stata fatta una..

**Consigliere VERRENGIA:**

per il cambiamento di rotta.

**Consigliere DI MAIO:**

è stata approvata un'osservazione al Puc, quindi non è che siamo scesi dal pero e diciamo...

**Consigliere VERRENGIA:**

voi il 12 giugno con Giunta dite che per una migliore...

**Consigliere DI MAIO:**

approviamo il Puc.

**Consigliere VERRENGIA:**

tutela del territorio si approva il Puc...

**Consigliere DI MAIO:**

con dei vincoli precisi.

**Consigliere VERRENGIA:**

con l'Art. 54.

**Consigliere DI MAIO:**

perfetto.

**Consigliere VERRENGIA:**

e cioè con l'inedificabilità assoluta all'interno dei 150 metri...

**Consigliere DI MAIO:**

perfetto, però che cosa viene fatto per il Polo?

**Consigliere VERRENGIA:**

il 12 settembre...

**Consigliere DI MAIO:**

127.

**Consigliere VERRENGIA:**

eh?

**Consigliere DI MAIO:**

il 27.

**Consigliere VERRENGIA:**

il 26 di settembre, chiedo scusa per le date, non sono mai state il mio forte, andate su richiesta di SEL..

**Consigliere DI MAIO:**

la seconda giunta.

**Consigliere VERRENGIA:**

dice: okay...

**Consigliere DI MAIO:**

accetta l'osservazione del...

**Consigliere VERRENGIA:**

accetta l'osservazione e andate quindi...

**Consigliere DI MAIO:**

quindi il problema per il polo voglio dire con l'accettazione del polo dell'osservazione penso che non...

**Consigliere VERRENGIA:**

siccome il procedimento...

**Consigliere DI MAIO:**

volevo capire la domanda. Ora risponde il sindaco e l'assessore Russo competenti...

**Consigliere VERRENGIA:**

contro il parere di Martullo. Allora, per l'approvazione del Puc il parere di Martullo è vincolante, per salvare il polo visto e considerato che la... che qualsiasi procedura che si andrà ad ingaggiare per salvare il polo sarà una procedura che andrà praticamente... che prenderà... siccome non ha dei precedenti la materia privatistica anche per stabilire quanto è l'ammontare dell'oblazione si prenderà in considerazione per analogia la materia privatistica, allora per il polo sono d'accordissimo, avete fatto benissimo, siete andati contro la tutela del territorio, giusto? Il 12 giugno attuazione del Puc siete stati per la tutela del territorio, quindi voi andate a salvare il Puc andando contro la tutela del territorio.

Quando c'è un parere della Sovrintendenza che dice che c'è compatibilità, io questo dico, chiariamo prima questi dubbi oppure per analogia come siete andati contro il parere del progettista dell'ufficio di Piano per analogia vi ravvedete e togliete di mezzo l'Art. 54 e permettete ai cittadini carinolesi che, in particolar modo con le frazioni di Casale di Carinola e di Casanova non possono costruire più in nessun posto. Se vi mettete d'accordo voi e dite: "abbiamo sbagliato il 12 giugno, il 13 giugno o abbiamo sbagliato il 26 di settembre?".

**(intervento senza microfono).**

**Consigliere VERRENGIA:**

indubbiamente, però la tutela del territorio è sia pubblica che privata.



**Consigliere DI MAIO:**

è sicuramente diverso dall'interesse pubblico che prevede la possibilità...

**Consigliere VERRENGIA:**

se fosse stato privato sarebbe stato già abbattuto.

**Consigliere DI MAIO:**

di modificare lo stato dell'arte.

**Consigliere VERRENGIA:**

allora, se fosse stato un bene privato sarebbe stato già abbattuto, siccome si parla...

**Consigliere DI MAIO:**

no, invece stranamente non è proprio così, non sono molto d'accordo con te.

**Consigliere VERRENGIA:**

c'è un finanziamento di due milioni di euro, una domanda che faccio all'assessore al contenzioso: sono arrivati dei decreti ingiuntivi per quanto riguarda il polo scolastico? No? Non è arrivato nessun decreto ingiuntivo? Nessuna richiesta da parte di alcuno, né della ditta, né del progettista, no?! Okay, questo poi l'andremo a verificare. Dico: quale è la posizione della Giunta, dell'adozione, è quella della tutela del territorio o quella di non tutelare il territorio? O lo tutelate solamente a pezzetti?

**Sindaco DE RISI:**

Va beh, però lasciamo rispondere pure gli altri. Abbiamo capito il quesito. Russo.

**Consigliere RUSSO:**

buonasera. Siamo chiamati a dare una serie di risposte se ho capito bene, la prima certamente la dobbiamo dare sulle presenze e sulle assenze, io sono stato presente a tutte quante le riunioni che sono state convocate sull'argomento, all'ultima convocato a mezzogiorno io ero presente, mi sono allontanato dal Comune all'una meno dieci, quindi se giustificazione ci deve essere certamente...

**Consigliere VERRENGIA:**

no, non ce ne è bisogno.

**Consigliere RUSSO:**

no, dovrebbe arrivare d'altri. Poi nell'intervento dell'amico Luigi due chiarimenti penso di poterli dare, o ci provo. Il primo problema che tu ponevi, il primo quesito che ponevi è quando viene fuori il problema, il problema per quanto mi riguarda è venuto fuori in Consiglio Comunale in data 6/12/2013, con la delibera la N. 57, se ti vedi l'istruttoria di Menditto che certamente va ringraziato non solo per la competenza e la professionalità perché non (incomprensibile) né l'autorità e né la competenza per poter poi stabilire se un tecnico è capace o incapace, però certamente in questa sede mi va di ringraziarlo per la disponibilità che ha dato a tutti quanti noi. Se mi si lascia passare il tutti noi. A me certamente ha dato una disponibilità infinita sull'argomento.

Penso che ci ha sentito, ci ha dato chiarimenti, ci ha ricevuto, pure all'infuori diciamo delle riunioni fissate. In questa data noi come Consiglio Comunale adottiamo una deliberazione, te la ricordi quale è, su un'istruttoria fatta da Menditto. Menditto che dice che fa una serie di premesse, poi ad un certo punto che ci dice? Che con delibera di Giunta Comunale N. 105 si adottava il preliminare di Puc con tutte le tavole allegate, che per quanto previsto quindi viene fuori il problema dei vincoli, probabilmente il problema dei vincoli che un pochettino tutti quanti avevano sottovalutato e non parlo di noi consiglieri comunali, parlo probabilmente dei tecnici che si sono succeduti all'Ufficio Tecnico.

Quindi in questa data l'ingegnere Menditto ci mette a conoscenza di un problema, ci porta a conoscenza di un problema di vincoli in quella zona, vincoli che avrebbero imposto al Comune di richiedere il parere preventivo alla Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, cosa che non è stata fatta perciò poi la proposta e quindi la delibera da parte nostra di rendere inefficace e di sospendere quella delibera di Consiglio Comunale.

**Consigliere VERRENGIA:**

io l'ho votata quella delibera.

**Consigliere RUSSO:**

si, però come vedi...

**Consigliere VERRENGIA:**

ne ho dato anche...

**Consigliere RUSSO:**

come vedi non sto facendo polemica, tu mi hai chiamato direttamente in causa tanto è vero che ti ho fatto una battuta e dico che la delega ai lavori pubblici non l'ho mai avuta in questa...

**Consigliere VERRENGIA:**

io ti ho chiamato in causa per dei chiarimenti, non è che... io non sto attaccando nessuno, anzi nei miei interventi e nei passaggi che noi abbiamo fatto sono andato anche a discolpa, nel caso di Rosa in provincia c'è arrivata dopo...

**Consigliere RUSSO:**

come vedi stiamo cercando di dare i chiarimenti che possiamo dare. Uno che io ritenevo di poter dare lo sto dando, ma questo è un problema che è venuto a conoscenza di tutti quanti noi in questa sede, in questa data, e questa è la proposta che è allegata a quella deliberazione di Consiglio Comunale che è la N. 57 del 6/12/2013. Viene fuori il problema, noi adottiamo quella delibera, su nostra indicazione quindi l'ufficio si attiva per attivare tutte quante le procedure atte a salvaguardare l'edificio. Un'altra questione che tu ponevi, ma sempre per...

**Consigliere VERRENGIA:**

per chiarimento.

**Consigliere RUSSO:**

perché può darsi pure che diciamo... non mi ricordo bene, do i numeri, non so se... però veramente non è... lo spirito non è quello di alimentare la polemica e non è quello di fare polemica, assolutamente no.

**Consigliere VERRENGIA:**

assolutamente.

**Consigliere RUSSO:**

per quanto riguarda il Puc invece quella zona è classificata F1, quindi il Puc cerca di salvaguardarla, nelle norme di attuazione...

**Consigliere VERRENGIA:**

andando contro il parere del...

**Consigliere RUSSO:**

no, io ti sto dicendo...

**Consigliere VERRENGIA:**

andando contro il parere del progettista e dell'Ufficio di Piano.

**Consigliere RUSSO:**

no, questo è il progettista, noi parliamo del Puc, il Puc adottato, se tu vai a verificare devi vedere le norme di attuazione, vatti a prendere le zone F e vedi come è classificata, io la tengo appuntata. Io te la leggo, allora che dice?

"Per quanto riguarda la zona su cui insiste il polo scolastico viene destinata a zona per attrezzature di interesse pubblico F1 e tale resterà se la struttura scolastica otterrà le necessarie autorizzazioni per poterne dichiarare la legittimità", forse questo sulla spinta di Sel, di Cel...

**Consigliere VERRENGIA:**

allora, posso fare un passaggio? Allora, sia la legittimità dal punto di vista urbanistico e sia la legittimità, chiamiamola così, dal punto di vista ambientale andranno di pari passo.

**Consigliere RUSSO:**

però il Puc...

**Consigliere VERRENGIA:**

c'è una condizione di reciprocità.

**Consigliere RUSSO:**

certo. Il Puc prevede che se dovesse... allora, il... noi non lo so se stiamo facendo confusione...

**Consigliere VERRENGIA:**

un poco sì, però la materia è vasta e delicata...

**Consigliere RUSSO:**

...per disinformazione o perché stiamo in campagna elettorale. Io non l'ho capito ancora.

**Consigliere VERRENGIA:**

io lo sto dicendo dal 15 giugno del...

**Consigliere RUSSO:**

ma sai per quale motivo? Noi stasera come Consiglieri Comunali siamo chiamati a dare una risposta ad un problema che si è creato qua a Carinola, ma che non è determinato da nessuno probabilmente, perché...

**Consigliere VERRENGIA:**

ci stanno i fantasmi a Carinola.

**Consigliere RUSSO:**

no, se mi dai la possibilità di articolare l'intervento e poi ti rendi conto che a Carinola non ci stanno i fantasmi, ci stanno una serie di persone perbene e noi lo siamo state che si fanno carico di problemi che non hanno creato assumendosi pure qualche responsabilità per risolverlo. Quindi i fantasmi non esistono.

**Consigliere VERRENGIA:**

okay.

**Consigliere RUSSO:**

esiste una classe politica di persone perbene che si assumono responsabilità non dovute, allora all'epoca... il problema io lo scinderei, ci sta un problema politico sul quale ci possiamo confrontare fino a quando volete ed è l'individuazione del sito per la realizzazione di quell'edificio. Non penso che sia questa la sede perché gli attori principali sono assenti tra le altre cose, quindi se ci vogliamo poi sbizzarrire o se ci volessimo divertire dovremmo organizzare un Consiglio Comunale aperto dando la possibilità anche a quei soggetti di intervenire a questo Consiglio Comunale e quindi approfondiamo l'aspetto politico...

**Consigliere VERRENGIA:**

chiedo scusa, ma...

**Consigliere RUSSO:**

aspetta, poi fai tutti gli interventi che vuoi. Allora, questo è l'aspetto politico, oggi noi siamo chiamati a dare una risposta che è tecnica amministrativa e penso che il grosso di noi non tiene neanche la preparazione specifica per dare risposte appropriate, perciò poi la difficoltà di molti di noi pure ad intervenire. Allora, io mi limiteri ad esaminare l'aspetto tecnico amministrativo. Il problema...

**Consigliere VERRENGIA:**

io ho fatto solo... Antonio, chiedo soltanto...apro e chiudo questa parentesi: io ho fatto soltanto una domanda di natura strettamente politica, il 13 giugno data di approvazione del Puc si è approvato un Puc motivando la presenza dell'Art. 54 per una migliore tutela del territorio, è vero o no

**Consigliere RUSSO:**

Sì.

**Consigliere VERRENGIA:**

Il 26 di settembre per una causa giusta per salvare il polo scolastico sotto il monito di Martullo, che Martullo non ha cambiato la posizione, voi dite: " No, non siamo più per la

tutela del territorio, andiamo a salvare il polo scolastico" perché o uno mantiene la posizione ferma e coerente oppure quanto meno una spiegazione la deve dare. Mò non è obbligatorio darla, eh? Non è che me ne vado con le lacrime dal...

**Consigliere RUSSO:**

no, per restare in tema noi siamo chiamati a dare una risposta in merito a questa vicenda che per lo meno in questa sede, per lo meno stasera deve essere amministrativa, tecnico amministrativa se ti fa piacere. Allora, il problema come viene fuori? Quella è una zona agricola, il piano regolatore va ad individuare quella zona come zona agricola, in quella zona sono realizzati tutti quanti gli edifici che insistono... edifici pubblici che insistono su Carinola. Là sai che ci sta? Ci sta la direzione didattica, ci sta l'ex avviamento, ci sta la Pretura, ci sta la scuola media, ci sta l'asilo, l'asilo nido, e ci sta ancora l'Ufficio Postale, allora io penso che dobbiamo parlare di superficialità, non parlerei neanche di negligenza...

**Consigliere VERRENGIA:**

assolutamente, Antò, io non sto facendo...

**Consigliere RUSSO:**

aspetta.

**Consigliere VERRENGIA:**

sto facendo riferimento alcuno alle responsabilità che vanno comunque accertate.

**Consigliere RUSSO:**

certo, ma...

**Consigliere VERRENGIA:**

per carità, anche con una certa solerzia.

**Consigliere RUSSO:**

certo, è un nostro dovere farlo, però noi dobbiamo prima dare la risposta appropriata per

risolvere il problema, poi ci possiamo sbizzarrire. Allora di che parliamo? Sto parlando a me stesso, perché voi certamente conoscete il problema come me, pure grazie al contributo che ha dato alla vicenda l'ingegnere Menditto. Noi andiamo in Consiglio Comunale a dicembre del 2009 per approvare un progetto preliminare perché quella è una zona agricola, non è compatibile con quell'intervento, quindi si attiva la procedura per fare la variante di zona per poter realizzare quell'edificio. Questo a fine dicembre del 2009. Nell'attivare le procedure...l'esistenza dell'arrivo come si chiama? Rozzano. Quelle carte alle quali facevi riferimento tu parlano di Rio Rossano, io l'ho rilevato là, non so come si chiama, ci siamo compresi penso, quello è il posto. Allora, si attiva la procedura per avere la variante urbanistica a quella zona per poter poi realizzare l'edificio. Allora che si fa? Si rilasciano delle attestazioni di assenza vincolo, la provincia dà la variante e poi viene fuori il problema. Questo è quello che si è verificato.

**Consigliere VERRENGIA:**

questo è, come lo racconti tu sembra una favoletta.

**Consigliere RUSSO:**

no, questo è quello che si è verificato.

**Consigliere VERRENGIA:**

io però ho fatto un'altra domanda, Antonio, io non sono... io ho fatto soltanto una premessa richiamandomi a quella del sindaco per quanto riguarda il 2009, il balletto delle responsabilità lo faremo dopo, stiamo qua per cercare di salvare il polo scolastico, io quello che vorrei... io sono qua per contribuire, il problema quale è? Che noto delle discrepanze a distanza di due o tre mesi all'interno dell'indirizzo della Giunta, perché...

**Consigliere RUSSO:**

sì, però non possiamo...

**Consigliere VERRENGIA:**

allora, il polo scolastico viene nella fascia di rispetto della Galasso.



**Consigliere RUSSO:**

Lui'...noi dobbiamo parlare...

**Consigliere VERRENGIA:**

e Martullo praticamente lo ha detto, ha detto che rientra nella fascia di rispetto della Galasso e ci vuole la doppia conformità, la doppia conformità che è un'assurdità, voi per il polo scolastico giustamente dico: siete andati in deroga all'indirizzo di Giunta che è politico l'indirizzo di Giunta nell'adozione del Puc.

**Consigliere RUSSO:**

L'errore che non dobbiamo commettere...

**Consigliere VERRENGIA:**

e Martullo praticamente lo ha detto, ha detto che rientra nella fascia di rispetto della Galasso e allora siete ritornati sui vostri passi.

**Consigliere RUSSO:**

no. L'errore che non dobbiamo commettere sai quale è?

**Consigliere VERRENGIA:**

e allora spieghi il motivo per il quale non è vero che siete tornati sui vostri passi?

**Consigliere RUSSO:**

ti ripeto l'invito, stasera parliamo del polo scolastico, non accavallate più argomenti.

**Consigliere VERRENGIA:**

io del polo scolastico sto parlando.

**Consigliere RUSSO:**

no, tu stai parlando del Puc, stai parlando dei vincoli, stai parlando del... non c'entra.

**Consigliere VERRENGIA:**

c'è stata un'osservazione per salvare il Puc, perché Martullo ha detto che il Puc non si può...

**Consigliere RUSSO:**

non è vero, perché il...

**Consigliere VERRENGIA:**

con Martullo e con l'ufficio di Piano hanno detto che il Puc va abbattuto, è vero o non è vero?

**Consigliere RUSSO:**

non è vero, il Puc prevede... guarda, puoi verificare se risponde a verità quello che ti sto dicendo, il Puc prevede la possibilità di sanare il polo scolastico, quella zona te l'ho detto è destinata ad F1.

**Consigliere VERRENGIA:**

ma l'avete deciso voi in Giunta con il parere del progettista, o no?

**Consigliere RUSSO:**

no, no, e te l'ho detto, vallo a verificare.

**Consigliere VERRENGIA:**

se me lo spiegate voi.

**Consigliere RUSSO:**

te l'ho detto, guarda è registrato, domani mattina vai presso l'Ufficio Tecnico, ti fai dare le norme di attuazione e vedi le zone F come sono classificate e ci sta espressamente un riferimento al polo scolastico che dice testualmente quello che ti ho detto io.

**Consigliere VERRENGIA:**

ma pure in Giunta c'è, lo so, io chiedo spiegazione in merito al cambio dell'indirizzo della

Giunta che qua è l'unica domanda politica... va bene, mi sta bene così.

**Consigliere RUSSO:**

no, definiamo prima la vicenda polo e poi facciamo tutte le discussioni che vogliamo, questo è l'invito che cercavo di fare.

**Sindaco DE RISI:**

Va bene ci sono altri? Galdieri.

**Consigliere GALDIERI:**

Io l'analisi che vorrei fare che per altro ho anche fatto l'altra volta quando avete portato in Consiglio la delibera di revoca diciamo della precedente, allora qui la cosa certa è che ci sono stati una serie... il polo è nato male, è nato male come individuazione del sito, è nato male come progettazione, è nato male in tutti i tasselli che ha richiamato Luigi passo per passo a mio avviso.

Sono stai commessi grossi errori tecnici e anche amministrativi se mi permettete, perché un buon amministratore si sa scegliere dei buoni tecnici, quindi se il tecnico sbaglia non si può scaricare la responsabilità sul tecnico ma siamo noi stessi che diamo l'incarico a sbagliare a mio avviso. Quindi veramente c'è una montagna di responsabilità, forse qualcuno ce ne ha qualcuno in più, qualcun altro qualcuna in meno, ma sono tutti responsabili di uno scempio che si è venuto a verificare a Carinola per un accanimento ingiustificato di realizzare per altro un'opera, a mio avviso che non condivido, perché io non condivido l'accentramento delle scuole primarie, primo, due per realizzare un'opera in un sito già c'è come diceva l'ex assessore Russo un agglomerato di servizi pubblici per cui c'è un ingorgo anche di traffico un domani che là si vanno a trasferire tutte le scuole che è una cosa assurda da poter gestire anche da parte del nostro servizio Vigili Urbani, mentre c'erano tanti siti per altro anche demaniali dove si poteva tranquillamente...

Normalmente se guardiamo gli altri comuni queste opere vanno realizzate immediatamente prima, dei centri abitati, ma non nei centri abitati, nei pressi del centro abitato, dovunque andiamo fate un'analisi attenta di tutti i siti dei poli scolastici, delle primarie, secondarie, superiori etc. etc., sono tutti esterni ai centri abitati perché purtroppo le scuole chiaramente creano ingorgo e quindi devono stare all'esterno, non

distanti ma nei pressi dei centri abitati.

Quindi fatta questa premessa ripeto che non mi fa condividere proprio la scelta politica di realizzare quel determinato tipo di polo, c'era il finanziamento, vi era un'opportunità di poter sfruttare diversamente, io l'avrei sfruttata facendo ad esempio un altro tipo di scuola, una scuola secondaria, una scuola superiore idonea per il territorio, per non mandare i nostri ragazzi forse a 50, 60 chilometri per studiare materie che qui non presentano degli istituti. Comunque a prescindere diciamo da questo io penso che oggi il problema sia quello se salvare o non salvare, se salvare i soldi che diciamo si sono spesi, per altro l'assessore dice che non ci sono decreti ingiuntivi, a me pare che risulta qualcosa di diverso.

**Consigliere DEL PRETE:**

posso rettificare?

**Consigliere GALDIERI:**

e penso che sia opportuno assessore, perché pare che ci siano dei decreti ingiuntivi da parte di ditte e professionisti che hanno lavorato...

**Consigliere DEL PRETE:**

allora, il mio no è stato un no polemico, perché in questa sede stasera siamo venuti a discutere di un determinato argomento, da come si è sviluppata la discussione alla quale sono stato molto attento mi ha dato più l'impressione di un dibattito giudiziario, di una causa che stavamo facendo, e cosa...

**Consigliere GALDIERI:**

l'opposizione deve fare anche il proprio lavoro, deve sapere quali sono le responsabilità..

**Consigliere DEL PRETE:**

no, perché nel momento in cui io... nel momento in cui...

**Consigliere GALDIERI:**

ci sia un'opposizione interna, una minoranza politica all'interno...

**Consigliere DEL PRETE:**

sì, ci sono i decreti ingiuntivi e con questo che cosa toglie?

**Consigliere GALDIERI:**

poi tanto la maggioranza vota come vuole.

**Consigliere DEL PRETE:**

allora, i decreti ingiuntivi ce ne stanno tanti, posso fare nome e cognome di chi li ha spediti, ma non credo che sia questo il motivo o il momento per discutere di quello che si dovrebbe discutere.

**Consigliere GALDIERI:**

no, ma lui li chideva finalizzati alla discussione.

**Consigliere DEL PRETE:**

la discussione era...

**Consigliere GALDIERI:**

la richiesta era finalizzata alla discussione.

**Consigliere DEL PRETE:**

la discussione stasera...

**Sindaco DE RISI:**

non vi accavallate.

**Consigliere GALDIERI:**

io voglio...

**Consigliere DEL PRETE:**

la discussione stasera credo che stia prendendo una piega diversa e mi associo con quello che ha detto il consigliere Russo, cioè qua non è che stiamo facendo mò un resoconto del

passato per stabilire in questa sede se si è sbagliato o non si è sbagliato...

**Consigliere GALDIERI:**

no, Peppino, le responsabilità devono venire fuori, non sono d'accordo su quello che dici.

**Consigliere DEL PRETE:**

ma le responsabilità di cosa?

**Consigliere GALDIERI:**

le responsabilità ci sono...

**Consigliere DEL PRETE:**

le responsabilità di cosa?

**Consigliere GALDIERI:**

le responsabilità sono di vario tipo, politiche e anche...

**Consigliere DEL PRETE:**

questa decisione di stabilire il polo scolastico in quella sede è stata pigliata, è stata presa da una precedente amministrazione, che non è certo la nostra.

**Consigliere GALDIERI:**

ma ne facevate parte o no?

**Consigliere DEL PRETE:**

certo che ne facevamo parte.

**Consigliere GALDIERI:**

tu ne facevi parte?

**Consigliere DEL PRETE:**

io ne facevo parte.

**Consigliere GALDIERI:**

altri ne facevano parte?

**Consigliere DEL PRETE:**

altri ne facevano parte, però non credo che...

**Consigliere GALDIERI:**

io sto parlando in qualità di consigliere che non faceva parte di quell'amministrazione.

**Consigliere DEL PRETE:**

non credo...

**Consigliere GALDIERI:**

quindi è chiaro che chiedo dei chiarimenti.

**Consigliere DEL PRETE:**

ma non credo...

**(intervento senza microfono).**

**Consigliere GALDIERI:**

Ma tu sai pure quali sono però i decreti ingiuntivi che sono arrivati, e di che genere.

**Sindaco DE RISI:**

non vi accavallate.

**(intervento senza microfono).**

**Sindaco DE RISI:**

però fate finire... facciamo una discussione più organica, anche perché vi voglio ricordare che tale discussione è registrata e sarà posta all'attenzione della Prefettura, quindi è meglio non accavallarsi. Prego.

**Consigliere GALDIERI:**

Allora, io quello che a me sembra strano, ripeto, in tutta la vicenda ricollegandomi a di passaggi, fermo restando la premessa che ho fatto prima della mia contrarietà, ma qua c'è stato finanziamento, quando tu stavi tagliando il nastro, prima di tagliare quel nastro che vi siete accorti che c'era questo benedetto vincolo, no?! Ma la Regione che per altro ha erogato due milioni di finanziamento ha fatto dei collaudi alle opere realizzate prima di erogare i finanziamenti o non li ha fatti?

**Sindaco DE RISI:**

no, abbiamo la rendicontazione finale del polo scolastico che è arrivata tre o quattro mesi fa, tanto è che la rendicontazione finale...

**Consigliere GALDIERI:**

no, io dico a stati d'avanzamento, sindaco, a stati d'avanzamento.

**Sindaco DE RISI:**

sono stati fatti anche i collaudi.

**Consigliere GALDIERI:**

la Regione ha mandato dei propri tecnici a fare dei...?

**Sindaco DE RISI:**

Certo, ci sono pure i collaudi con la richiesta dei soldi dei collaudatori.

**Consigliere GALDIERI:**

allora, il corso d'acqua non lo teniamo ad un chilometro, lo teniamo a 50 metri, allora quello che io voglio dire è che nessuno sapeva dell'esistenza di questo corso d'acqua è una cosa assurda. Allora, lasciamo perdere che questo non è diciamo il luogo deputato alle responsabilità di tutti gli attori della vicenda, ma sicuramente va sottoposta anche all'attenzione della Procura, se ci sono dei responsabili che vengano chiamati a dare chiarimenti. Il discorso è un altro, avete fatto prima di tentare in tutti i modi il salvataggio del polo, avete fatto un'analisi economica finanziaria per valutare quanto costa ai



carinolesi l'abbattimento e quanto costa ai carinolesi l'ultimazione dei lavori? Ce l'avete un'analisi del genere? Posso conoscerla?

**Sindaco DE RISI:**

l'abbattimento è stimato intorno ai 600.000 euro, l'abbattimento, e non è certo i tempi, cioè non c'è certezza dei tempi e quindi questa somma dovrebbe essere accantonata per quando poi ci sarà il decreto definitivo primo, per quanto riguarda i costi per la ultimazione ho detto che 280.000 euro che abbiamo tolto per... e abbiamo tolto per Terra Alba, ma perché poi Terra Alba è stata incardinata in Bandiera Blu e quindi gli stessi soldi che paghiamo noi invece che spenderli due volte li abbiamo destinati al polo scolastico, quindi i famosi 280.000 euro che poi bisogna sanare, 200.000 euro di lavori e 80 di spese tecniche andranno a gara e serviranno per ultimare il polo sopra.

Il costo totale per i carinolesi appartiene sempre a quasi zero, perché questi soldi non sono a carico della tassazione corrente, è chiaro che e approfitto così poi non parlo più per la questione del sito, è un fiume, è visibile, cioè non è una questione che non si vede e si sa, tanto è vero che più a valle ci sboccano le fogne, quindi è una cosa visibile, e si sapeva, sulla bontà del sito io non mi esprimo perché il tecnico nel momento in cui va in Consiglio Comunale per l'approvazione del progetto è la relazione tecnica che viene sottoposta in consiglio, non sono io come amministrazione che devo decidere se il sito è buono o non è buono. Io devo semplicemente dare atto che l'Ufficio Tecnico propone una zona, propone tutto e io ne prendo atto per realizzare un'opera.

La questione della progettazione io avevo suggerito una progettazione diversa, cioè non dare l'incarico diretto ad un progettista, ma affidare un appalto concorso per la progettazione di un campus da realizzarsi un po' più avanti su 24000 metri quadrati di terreno. La difficoltà: la mia visione sono d'accordo con te che è difficile mettere i bambini tutti insieme, soprattutto delle elementari, però tieni presente che la nostra storia negli ultimi dieci anni ha chiuso già cinque scuole elementari, perché le scuole elementari di Casanova sono 50 bambini che a Casale ne sono 55, se attesti un poco una natalità che quest'anno per la prima volta è negativa addirittura a Nocelleto. Quindi è un fatto naturale che le scuole elementari andranno a finire, andranno a morire e andranno a morire perché i centri nostri sono... la natalità si sta abbassando e quindi le scuole, il provveditorato quando scendono al di sotto di 50 le chiude, le chiude perché sennò si fanno le pluriclassi.

Ecco perché molto probabilmente da qua a dieci anni, quindici anni avremo la necessità obbligata di mettere i bambini tutti nello stesso posto con un costo incredibile per la comunità, perché questi bambini hanno un costo eccessivo. Questo era solo per chiarire quello che tu poi mi dicevi. Prego.

**Consigliere GALDIERI:**

Quindi alla fine il costo a carico dei cittadini è zero, in un senso...

**Sindaco DE RISI:**

aggiungo, aspetta, che se bisogna abbattere è chiaro che la Regione non paga, cioè lo stato finale che noi abbiamo fatto verrà corrisposto solo se è tutto a posto.

**Consigliere GALDIERI:**

va beh, la Regione ti chiede la restituzione del finanziamento.

**Sindaco DE RISI:**

no, non ce li dà proprio.

**Consigliere GALDIERI:**

no? Quello già avuto.

**Sindaco DE RISI:**

e certo, e ci chiedi quelli che gli dobbiamo dare e che già ci ha dato.

**Consigliere GALDIERI:**

certo.

**Sindaco DE RISI:**

il problema del decreto ingiuntivo dei tecnici e della ditta è che una volta che è stato presentato, così come è stato presentato, diventa efficace nel momento in cui la Regione a giorni dovrebbe pagare, e quindi fare arrivare fisicamente i soldi sul comune di Carinola. Se alla luce di tutto quanto noi non riaggiustiamo le cose il comune va in deficit, cioè va

in dissesto finanziario e la comunità di Carinola stranamente si troverà a sobbarcarsi di una spesa di circa 3 milioni e 600.000 euro per non avere il polo scolastico. Questo è.

**Consigliere GALDIERI:**

dovuto a che cosa? Dovuto a che cosa? Certamente non a chi siede per la prima volta in un Consiglio Comunale, ma a chi ha determinato questo stato di cose a mio avviso. Io sinceramente anticipo il mio voto... mi astengo per essere buono, altrimenti dovrei votare contrario proprio per le motivazioni che tu hai riportato, per il danno economico che potrebbe essere arrecato ai cittadini carinolesi, altrimenti per tutti gli errori commessi dalla nascita dell'idea progetto del polo scolastico e a tutti i tasselli richiamati eccellentemente dal consigliere Verrengia, questo Consiglio secondo me dovrebbe votare contrario e rimettere a posto il tutto così come è previsto dalla normativa.

**Consigliere DI MAIO:**

posso?

**Sindaco DE RISI:**

altri?

**Consigliere DI BIASIO:**

un minuto, io voglio solo aggiungere che non entro nel merito in quanto già ben fatto da... e quindi preannuncio solo che il mio sarà un voto di coscienza e non politico, solo questo.

**Consigliere DI MAIO:**

io invece ci tengo...

**Consigliere GIACCA:**

posso?

**Consigliere DI MAIO:**

sì, mi scusi consigliere.

**Consigliere GIACCA:**

le donne hanno già parlato tanto, siccome ho avuto... Rosa sa benissimo che come cavaliere sono sempre al suo fianco, giustamente come ha detto il consigliere Di Biasio oggi siamo venuti qui in questo Consiglio Comunale non per fare una disamina accusatoria su delle vicende che praticamente sono a conoscenza di tutti e sappiamo tutti, ma per un voto di coscienza se questo polo scolastico ha ragione di esistere o non esistere, perché gli sbagli, gli errori ecco... se vogliamo condannare diceva Gesù "chi non ha sbagliato scagli la prima pietra"...

**Consigliere GALDIERI:**

chi non ha peccato.

**Consigliere GIACCA:**

chi non ha sbagliato in questo caso, l'ho corretta un poco, ecco. Per cui io dico tutti quanti noi, veramente veramente, siamo chiamati stasera a dare un voto di coscienza, come quello che ha preannunciato il consigliere Di Biasio, ora ognuno di noi si comporti secondo quello che gli detta la propria coscienza, grazie.

**Consigliere DI MAIO:**

brevemente anche perché insomma è tardi, io mi riallaccio soltanto a due cose e ci tengo insomma come consigliere anche perché stasera il voto è libero, questo è un argomento importante ma deve essere anche conforme a quella che è la maggioranza, però ci tengo a precisare due tipi di cose, mi riallaccio sia al sindaco che al consigliere Galdieri. Prima di tutto anche io consigliere Galdieri non sono favorevole alla concentrazione delle scuole tutte in un determinato luogo, sono per la valorizzazione delle frazioni, possiamo discutere sui costi ma il principio politico è questo, valorizzare le scuole nelle frazioni e non portare i bambini tutti... della scuola primaria tutti in un unico sito.

Mi riallaccio al sindaco anche perché non voglio discutere sulla scelta, su come sono state... su come si è giunti ad oggi, ma una cosa però è da dire è quella che sono state realizzate sette aule, mi sembra di aver capito bene, soltanto utili per unire gli scolari insomma di Casale, quindi l'accentramento non ci sarà neppure alla fine, nella sostanza. Il polo però sta lì con tutti gli annessi e connessi che abbiamo insomma valutato e che sono

stati oggetto di discussione che non è neanche una discussione politica ma è una discussione fatta tra consiglieri che hanno il senso del dovere stasera, presi dalla coscienza e il senso del dovere è quello di cercare di salvare il salvabile ove possibile, perché tutti infondo al nostro cuore sappiamo che stiamo percorrendo una strada dettata solo ed esclusivamente dal cuore. Ciò che però è rilevante è il calcolare secondo me l'oblazione, noi parlavamo insomma prima anche con qualche collega qui presente e la valutazione è quella anche del costo nei confronti della cittadinanza, mi fa piacere che il sindaco l'abbia precisato, però è fondamentale secondo il mio modo di vedere, poiché diamo mandato al tecnico di individuare un tecnico a sua volta per la valutazione dell'oblazione che pare che non sia stata calcolata sino ad oggi di... e quindi io esprimo e anticipo il voto favorevole a condizione che si sappia questa oblazione quanto venga a costare e a chi tocca in effetti pagarla prima di prendere ogni decisione circa il polo. Io insomma questo è per quanto mi riguarda e quindi esprimo e anticipo prima di tutto il voto favorevole a condizione del calcolo dell'oblazione.

**Sindaco DE RISI:**

in conclusione, pure per dare delle...? Io credo che sulla questione del polo scolastico si sia discusso nel 2009 con un'idea di mettere le scuole tutte insieme e quello fu un fatto acclarato, altrimenti non poteva nascere poi la delibera del polo scolastico e quindi già la precedente amministrazione aveva deciso di mettere tutte le scuole insieme. E questo è un fatto che ha deciso la precedente amministrazione, perché a mio avviso ha fatto bene? Perché questo era nell'ordine di indirizzo di costruire una scuola antisismica per i nostri figli, ricordatevi che questo è nato con il terremoto, quando le mamme non volevano mandare più i figli a scuola. Un cambio di.. ed è poi il Consiglio Comunale con una nuova amministrazione che può cambiare rotta, sono perfettamente d'accordo su una discussione di questo tipo, ma bisogna costruire delle scuole elementari antisismiche nelle varie frazioni d'accordo come diceva il consigliere Galdieri in periferia, quindi significa trovare soldi per costruire a Nocelleto, a Casale e a Casanova delle scuole antisismiche per le elementari che poi potrebbero essere chiuse da lì prima della ultimazione dei lavori.

Questa è una decisione politica, ed è una decisione amministrativa che ha di lungimiranza in tutto questo. Ma io vi ripeto: sono... all'ordine del giorno c'è questo e si fa così, è

chiaro che cambio idea se tutti sono d'accordo nel non spostare, anche perché è difficilissimo spostare i bambini, tenete solo presente che la scuola elementare privata delle monache fa incetta di bambini e addirittura dice di no, eppure è una scuola unica fatta in un solo posto, non è antisismica, addirittura a costo zero perché le mamme accompagnano e vanno a prendere i bambini e non hanno... e addirittura pagano un canone mensile.

Quindi bisogna meditare sul fatto scuola pubblica e scuola privata, le offerte che si danno e le offerte formative dell'istituto dove si vive, è troppo facile essere populistici e dire le cose così come si dicono. Per quanto riguarda quindi rivendico la scelta dell'epoca.

Alla fine solo per dire che cosa ci insegna questa vicenda? Perché poi saremo chiamati da qui a 15 giorni credo a stabilire e rispondere al consigliere Di Maio è chiaro che sapremo quanto è l'oblazione, ed è chiaro che dovremo sapere a chi la dobbiamo far pagare, perché sarà questo consiglio a deliberare una cosa del genere, su proposta a cui posso anche dissentire dell'Ufficio Tecnico e del suo consulente.

Perché la decisione finale spetta a noi su quella proposta, e quindi è chiaro che saremo chiamati a fare una cosa del genere e mi sembra ovvio che dobbiamo conoscere prima il valore dell'oblazione che in questo caso è mentre per un privato è il privato che beneficia della costruzione abusiva qui è la comunità che beneficia della costruzione abusiva e quindi l'oblazione è determinata da questo concetto di comunità che beneficia e quindi anche il valore dell'oblazione stessa.

Cosa ci insegna tutto questo? Se dietro a tutto questo bisogna essere buoni amministratori, perché se noi facciamo finta che tutto questo c'è capitato addosso perché uno non ha scritto, un altro non ha letto, un altro non ha visto siamo di fronte ad un danno stimato di circa 2.600.000 euro per la comunità per non avere nulla.

Questo fidandosi di persone che hanno praticamente su questo comune determinato scelte amministrative e il processo burocratico di una comunità, ecco perché io rivendico la capacità di assumere i 110 che sono i tecnici esterni con concorso pubblico secondo merito, perché molto probabilmente finirla con l'incarico diretto del piacere del voto e di quant'altro molto probabilmente ci mette a riparo da queste disavventure che sono state fatte secondo me non per una questione scientifica di voler commettere il reato, ma per una certa superficialità nel determinare queste cose. A catena, neanche a farlo apposta ha determinato questo sistema che è a dir poco drammatico per una città. Immaginate se

faccio il decreto di abbattimento, cioè l'unica scuola antisismica che teniamo la abbattiamo e ci teniamo le scuole del 1954.

Questo sarebbe uscire su tutti i giornali e addirittura alla televisione e io come sindaco e come amministrazione credo che dobbiamo fare propria questa cosa, trarre il vantaggio da questo nel senso di capire che molto probabilmente c'è un cambio di marcia nell'amministrare la cosa pubblica e immaginare che molto probabilmente i funzionari di un ente devono essere scelti in maniera diversa e premiati in maniera completamente diversa da quello che si è fatto e che ho continuato a fare molto probabilmente pure io. Questo è quanto mi sentivo di dire alla fine e poi continueremo quando ci sarà la delibera di approvazione della delibera stessa, credo che almeno questo dobbiamo tutti quanti, mia culpa, l'autocritica la dobbiamo fare altrimenti pare che non stiamo facendo assolutamente niente. Quindi per questo chiedo che venga messo ai voti e chiedo prima di tutto chi sono i contrari a questa delibera.

**Consigliere VERRENGIA::**

sindaco posso intervenire un attimo?

**Sindaco DE RISI:**

brevemente.

**Consigliere VERRENGIA::**

visto e considerato che c'è questo desiderio di capire diciamo l'ammontare dell'oblazione e chi saranno i responsabili, io aggiungerei di definire a carico di chi debba essere posta l'oblazione con l'immediata messa in mora, perché poi se c'è questa voglia di individuare chi sono i responsabili, si fa l'oblazione, si individua il responsabile, il comune non fa niente, ci mettete pure questo...

**Sindaco DE RISI:**

è obbligato, è obbligato.

**Consigliere VERRENGIA::**

ci inseriamo anche con l'immediata messa in mora...

**Sindaco DE RISI:**

penso che sia immediato. Va bene, allora votiamo, chi è contrario? **0** Gli astenuti? **2** (Nuvolone e Galdieri).

I favorevoli? **10** Dichiarazione di voto del consigliere Russo.

**Consigliere RUSSO:**

voto favorevole, ma è un voto espresso oltre che con il cuore con la testa, fortunatamente il tecnico ci ha indicato la strada per poter salvare l'opera, questo ci consente di non abbattere... (incomprensibile)... abbattimento che avrebbe determinato un danno per la nostra comunità di circa 2.700.000 euro se i 6/700.000 euro ai quali faceva riferimento il sindaco sono le spese che il comune avrebbe dovuto sostenere per l'abbattimento dell'opera, perché circa 2 milioni di euro il comune di Carinola li doveva quasi certamente restituire alla Regione e allo stesso modo con somme proprie avrebbe dovuto liquidare tutti quanti i soggetti coinvolti in questa vicenda e mi riferisco ai progettisti dell'opera e all'impresa che l'ha eseguita.

**Consigliere VERRENGIA:**

posso io con dichiarazione... volevo fare una dichiarazione di voto.

**Sindaco DE RISI:**

dichiarazione di voto.

**Consigliere VERRENGIA::**

allora, il voto è favorevole con l'augurio di individuare e con la speranza di individuare i passaggi procedurali per risolvere il problema polo scolastico, per evitare che venga ritirato il finanziamento di due milioni di euro, per risolvere anche e per sbloccare credo che sia questo il problema la questione di vitale importanza credo per il comune dei decreti ingiuntivi diciamo fatti ai suoi danni e dal punto di vista politico con una preghiera fatta alla maggioranza, alla maggioranza che ha votato sia al Puc e sia alla delibera di giunta che contrariamente al parere del progettista dell'ufficio di Piano approvava che il polo scolastico cadesse in zona FE e quindi che approvava il cambio di destinazione urbanistica del polo e di fare chiarezza quindi e nel caso di specie di



Del che si è redatto il presente verbale

IL Vice PRESIDENTE

(Dott. Luigi S.A. De Risi)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

---

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 7h8 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 30-09-2015

Il Mess<sup>o</sup> Comunale

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

\_\_\_\_\_.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale  
(Dott. Antonio Licciardi)